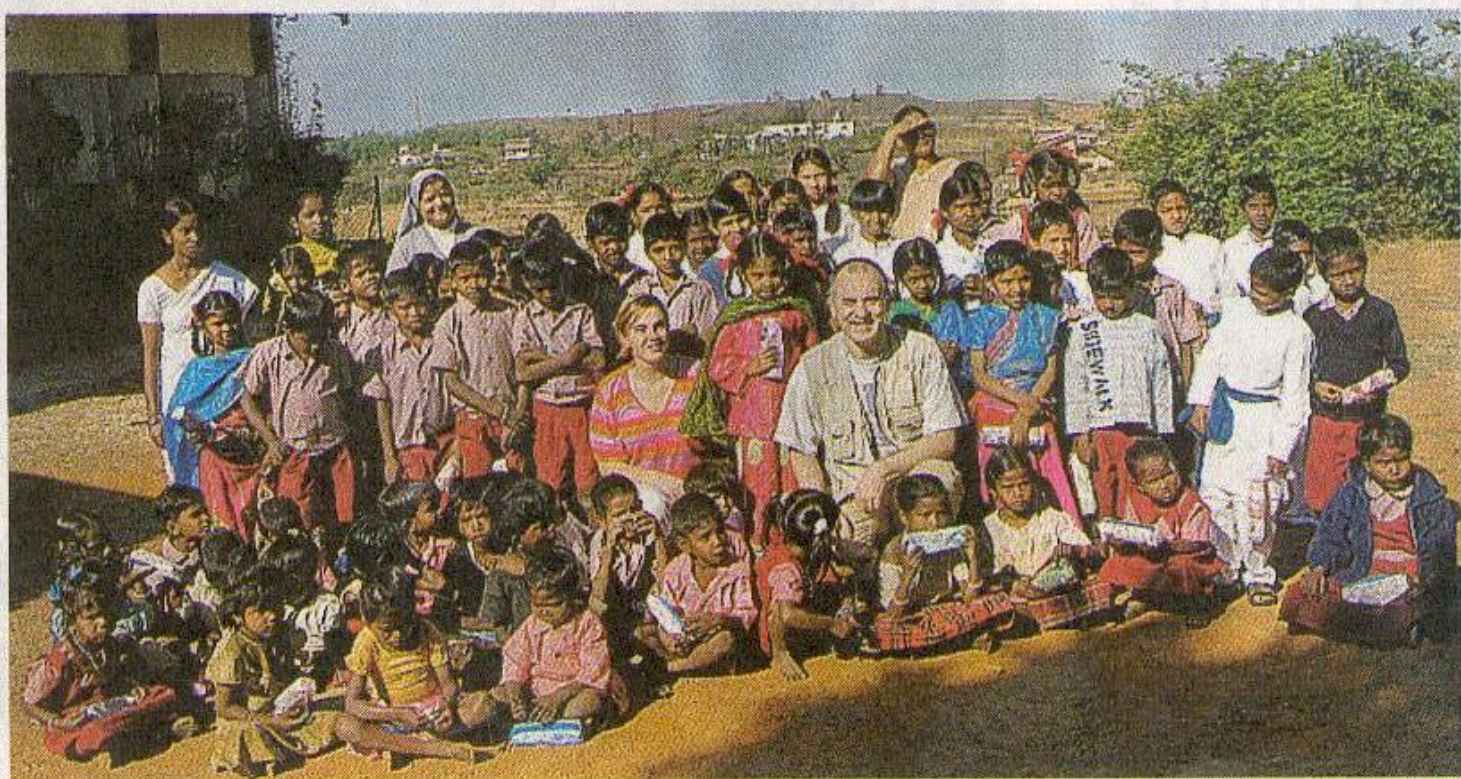


DELEGAZIONE APPENA RIENTRATA



Auxilium India, altri due progetti allo studio

■ Una delegazione dell'associazione «Auxilium India» - nel solco di suor Camilla Tagliabue», guidata dal vicepresidente Francesco Tagliabue, si è recata tra il 30 gennaio e sabato scorso in India per approfondire sul posto l'esame di due nuovi progetti. Il primo prevede il rifacimento del tetto del convitto che a Kune offre ospitalità a cinquanta bambini del villaggio e della zona limitrofa, mentre il secondo è finalizzato alla costruzione a Lonavla di un nuovo centro medico dotato di un reparto maternità, in collaborazione con l'associazione locale «Samparc». «In entrambi i casi -ha confermato al rientro Tagliabue- abbiamo dato la nostra disponibilità a sostenere gli interventi».

Un occhio di riguardo è stato riservato anche

alla missione di Khandas, dove è in svolgimento un progetto che riguarda l'educazione sanitaria ed alimentare, ed al lavoro svolto negli slum di Mumbai dal centro medico Don Bosco di Matunga. «Per me si è trattato della prima esperienza in India -ha spiegato Sarvia Tagliabue- ed il mio bilancio non può che essere positivo. L'impatto iniziale è stato molto forte, perché appena scesi dall'aereo ci siamo imbattuti nella povertà che è molto diffusa. Ma conoscere i luoghi e le persone che sono il cardine del nostro lavoro è stato molto stimolante».

P.Col.

Nella foto Sarvia e Francesco Tagliabue a Kune, in India